

I-Coop Al via il laboratorio per formare i futuri dirigenti della cooperazione

Prima sessione del progetto di Università di Parma e Legacoop Emilia Ovest

■ Le diverse tipologie cooperative, la governance e il ruolo dei soci, il concetto di responsabilità sociale d'impresa ed il business plan. Sono gli argomenti affrontati nell'ambito del laboratorio «I-Coop», nato dalla sinergia tra l'Università di Parma e Legacoop Emilia Ovest, che prevede, nella sua prima sessione, un ciclo di sei incontri, tenuti da docenti e da rappresentanti del tessuto cooperativo locale. Il laboratorio è rivolto agli studenti del corso di laurea triennale in Economia e management e

dell'altro, magistrale, in Amministrazione e direzione aziendale. Nella seconda sessione, i diversi gruppi di lavoro imposteranno un'attività di ricerca e simulazione, dando vita a un vero e proprio «progetto di impresa», da consegnare entro la metà di aprile. Il miglior elaborato potrà beneficiare della consulenza degli esperti di Legacoop, con la prospettiva di arrivare alla reale costituzione di un'impresa cooperativa. «Dal 2008 ad oggi, il numero dei lavoratori nel comparto della cooperazione italiana è

cresciuto del 6%: una tendenza che si riflette pienamente anche nel nostro territorio» ha spiegato Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest. «Vogliamo cercare di trasmettere ai giovani i valori di mutualità, imprenditorialità ed impegno civile racchiusi nell'esperienza cooperativa». «E' un'occasione di approfondimento di un modello di impresa che ha un peso significativo nell'economia del territorio» ha detto Luca Fornaciari, coordinatore del progetto.

V.R.



Peso: 13%